

PIEMONTE: L'ARCERIA DEI BOSCHI SILENZIOSI

Primo piano su una Regione che ha appena celebrato i Campionati italiani. E non è un caso visto che la Fiarc c'è ed è ben radicata sul territorio. Con simpatia e tanta voglia di belle manifestazioni.

PAOLO DALLA ZONCA



◀ **“Luigino” Gattoni, l'uomo di punta dell'arco storico in Piemonte, più volte a podio o nelle vicinanze di esso ai Campionati italiani Fiarc. I suoi archi, rigorosamente autocostruiti (e talvolta rifiniti a coltello direttamente in gara), sono al livello del mitico arco di Ulisse: solo lui, infatti, riesce a tenderli!**

Dopo la prova dei Campionati italiani del Lago D'Orta appare quasi d'obbligo dare uno sguardo d'insieme al Piemonte Fiarc. Terza o quarta Regione per iscritti tra quelle presenti come Comitati regionali, la Regione presenta una certa articolazione territoriale delle sue 25 Compagnie, venendo a coprire quasi tutte le fasce geografiche, cosa che a sua volta comporta caratteristiche molto precise di quello che in fondo interessa all'arciere, cioè il terreno di gara a disposizione e la disponibilità enogastronomica. Se le gare Fiarc devono essere impegnative, almeno il corpo, come dice il Saggio, non deve soffrire! Impegnato nel Campionato regionale insieme

alla Liguria, il Piemonte ha proposto per il 2010 dodici gare, che con le quattro liguri portano il totale a sedici.

Il numero relativamente basso di prove regionali in Piemonte riflette, in parte, alcuni caratteri locali, come la non uniformità della distribuzione dei terreni naturali necessari all'allestimento dei percorsi di allenamento e gara e la presenza, al centro del territorio regionale, sia della zona di pianura, che dei maggiori aggregati urbani, con la conseguente forte antropizzazione del paesaggio, in particolare nei dintorni di Torino.

Anche questa può essere una delle ragioni che hanno portato, sempre per l'anno in corso, a ve-

dere, tra le Compagnie organizzatrici, farsi avanti soltanto otto Compagnie, di cui quattro, con un certo sforzo di risorse, hanno organizzato due prove ciascuna, una relativamente scarsa a partecipazione, un avvenimento spiegabile dalla situazione di crisi economica che indubbiamente affligge tutto il Paese.

LA COMPAGNIA PIÙ NUMEROSA

La Compagnia più numerosa del Piemonte è la 01Celt, Arcieri del Monferrato, che con 78 iscritti a inizio 2010 supera la 01Ukko, Compagnia dei Liberi Arcieri. La curiosità è che la Ukko è radicata nella Lombardia occidentale e si è iscritta al Comitato piemontese a causa dell'affollamento delle Compagnie in Lombardia, laddove la Regione di oltre Ticino resta indiscutibilmente la più numerosa di tutta la Federazione. La 01Celt, che con la 01Shan ha organizzato i Campionati italiani 2010, ha base a Casale

TRE EVENTI SPORTIVI

In un certo senso confinante con la Compagnia precedente, immergendosi nella fascia prealpina centro-settentrionale, nel cuore della Provincia di Biella, si "annida" l'inimitabile Compagnia del Dahu, 01Dahu, universalmente riconosciuta, in Regione, come la Compagnia più simpatica del Piemonte, con base a Trivero, in Provincia di Biella. Con tre eventi sportivi organizzati durante l'anno, una gara Regionale, di solito una Battuta, un Roving e un'amichevole, la Dahu è senz'altro una Compagnia molto attiva e molto presente, la partecipazione alle cui gare, in boschi magnifici a circa 8-900 metri d'altitudine, è estremamente richiesta, anche per i faraonici ristori che i suoi vulcanici membri sono in grado di ammannire ai fortunati concorrenti. La stessa Compagnia, in trasferta, è altrettanto celebre per l'allestimento, nel dopo-gara degli altri, dell'immancabile tavolata, o alle brutte, tovagliata da picnic che diventa automaticamente punto d'aggregazione. Il Piemonte centrale vede la solida presenza, a Fossano, in provincia di Cuneo, della 01Foss, Arcieri Fossanesi, anch'essa doppia organizzatrice nel 2010, che alla modestia paesaggistica del tradizionale percorso di gara, peraltro in genere dotato di valori tecnici da non sottovalutare, offre uno standard di ospitalità di prima qualità. Ad essa si affianca, sempre in provincia di Cuneo, nella zona di Bra, la 01Masa, Masasimium dal Bric (intraducibile gioco di parole in dialetto braidese) organizzatrice di due gare nel 2010, disputate in una zona boscosa tecnicamente molto impegnativa nella frazione America dei Boschi di Bra. Caratteristica dei ristori e rinfreschi dopo-gara della Masa, la locale salsiccia di Bra, da mangiarsi cruda, confezionata con freschissima carne bovina.

La provincia di Cuneo, per ogni piemontese la "provincia Granda", per l'estensione territoriale, spostandosi verso il crinale di "confine" con l'amica Liguria, vede la presenza, con base a Mondovì, della 01Elfi, Compagnia degli Elfi del Monte Regale, che dal punto di vista sportivo propone normalmente due alternative, come quest'anno nelle gare da essa organizzate a Frabosa Soprana, sul crinale montano che precede le stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Artesina o in Liguria, a Calizzano presso Finale Ligure, gare il più delle volte caratterizzate dal considerevole impegno fisico richiesto dai percorsi. La 01Arbo, Arcieri del Bosco, è l'ultima arrivata nell'arcieristicamente ricca Provincia di Cuneo, e per il 2011 si appresta a fare il suo debutto nel circuito delle gare Regionali, grazie anche ad un consistente investimento nella realizzazione di un impegnativo percorso di allenamento e gara, in colla-



Sopra: Gianni Annali, anch'egli ▲ esponente della più pura categoria di arco tradizionale. Con i suoi "legnetti" dà normalmente del filo da torcere anche ad un "omaccione" come Gattoni e ai suoi impressionanti "tronchi" ad alto libbraggio.

Nell'altra pagina, al centro: Roberto Iseni, degli Arcieri del Dahu, in uno dei suoi caratteristici travestimenti. Con i Dahu, l'allegria nel dopo-gara è assicurata!

Monferrato, in provincia di Alessandria e confina, in un certo senso, con la 01Exer, i cui soci spaziano dal basso biellese al vercellese. Entrambe organizzatrici di belle gare, sono state le due Compagnie più attive quest'anno, dal punto di vista organizzativo, della fascia pianeggiante collinare del Piemonte centro-orientale (oltre ai Campionati italiani, una gara regionale per la Celt, due gare regionali per la Exer) devono ricorrere, per i loro territori di gara, a zone collinari abbastanza decentrate rispetto alla pianura, come i vigneti e i castagneti di Salussola, in provincia di Biella.

Tutto questo permette alla Exer di caratterizzare ristori e premiazioni degli eventi con i vini, formaggi, salumi, miele e marmellate artigianali indimenticabili, provenienti da un pugno di aziende agricole site in quei luoghi.

